

COMUNE DI PADOVA

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale della riunione del 12.03.2018 n. 95

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di marzo, alle ore 15,00, si è riunito il Collegio dei Revisori presso la sede comunale per l'esame del seguente ordine del giorno:

Art. 3 comma 4 e punto 9.1 allegato 4/2 d.lgs. 118/2011 – riaccertamento ordinario dei residui

Alla riunione sono presenti i Sigg.ri:

Dr. Colosso Enzo – Presidente

Dr. Giambruno Gabriele - Revisore

Dr. Villalta Michelangelo – Revisore

Risultano presenti il Dr. Pietro Lo Bosco Funzionario con incarico di AS del Settore Risorse Finanziarie e Tributi, il Funzionario Contabile Dr. Maurizio Cardin e il Funzionario Contabile con Posizione Organizzativa Dr. Antonio Mario Montanini del Settore Risorse Finanziarie e Tributi, nonché la dott.ssa Maria Pia Bergamaschi, capo settore Risorse Finanziarie e Tributi.

PRESA VISIONE della proposta di variazione degli stanziamenti relativi all'esercizio 2017 e preventivo 2018-2020 e relativi allegati che prevede la seguente variazione:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
Residui passivi reimputati	Euro 1.738.236,08
Residui attivi reimputati	Euro 0,00
Differenza = FPV	Euro 1.738.236,08

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
Residui passivi reimputati	Euro 28.163.170,11
Residui attivi reimputati	Euro 0,00
Differenza = FPV	Euro 28.163.170,11

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019
Residui passivi reimputati	Euro 9.639,60
Residui attivi reimputati	Euro 0,00
Differenza = FPV	Euro 9.639,60

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2019
Residui passivi reimputati	Euro 0,00
Residui attivi reimputati	Euro 0,00
Differenza = FPV	Euro 0,00

Mano
Capo

Il Collegio ha verificato, a campione i residui reimpuntati, selezionandoli in base alla rilevanza economica della reimpuntazione del capitolo e dello specifico impegno, come di seguito indicati:

DELIBERAZIONE	DETERMINA DIRIGENZIALE
D.G. n.803 del 23/12/2014	n.2017/290373 del 29/11/2017
D.G. n.507 del 21/11/2017	n.2016/76/0013 del 29/02/2016
D.G. n.538 del 28/11/2017	n.2017/900394 del 02/10/2017
D.G. n.675 del 21/12/2016	

PRESO ATTO che le variazioni in questione conseguono all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, anche al fine della reimpuntazione dei medesimi in base al disposto dell'art. 3 c. 4 del d.lgs. 118/2011 mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, di cui sono state verificate anche le movimentazioni;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 *"le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla reimpuntazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini per l'approvazione del rendiconto"* dell'esercizio precedente;

PRESO ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;

PRESO ATTO dell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e della coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

PRESO ATTO infine che i dirigenti hanno reso, tutti con esito negativo, la dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio.

Il Collegio infine verifica la certificazione digitale resa ai fini del monitoraggio del pareggio di bilancio anno 2017 (art. 1, commi 720,721,722 della Legge 208/2015) presentata il 21/01/2018.

Inoltre sono stati verificati gli allegati alla delibera di Riaccertamento Ordinario aventi ad oggetto l'elenco analitico dei residui attivi e passivi, esaminando in particolare le insussistenze della parte entrata. Nello specifico, il collegio si sofferma sulla eliminazione del residuo attivo di euro 394.228,76 e sul suo accantonamento come credito inesigibile nel conto del patrimonio. In merito al grado di inesigibilità di tale credito, il collegio accerta, in base alla documentazione consegnata, che si tratta di sospesi da incassare per canone di gestione di aree di sosta pubbliche per gli anni 2002 e 2003, richiesti dal Comune in data 07.10.2005 alla società beneficiaria della scissione APS HOLDING S.p.A., la quale

ha trasferito la richiesta alla società scissa AGEGAS APS S.p.A.. Entrambe le società sono state poi richieste del pagamento suddetto anche in data 26.02.2014 da parte del Comune, che ha ricevuto da esse medesima indicazione: da APS HOLDING, beneficiaria, che si tratta di debito rimasto in capo alla scissa e, dalla scissa, che si tratta di debito trasferito alla beneficiaria, con la quale la stessa ha poi definito i conguagli da scissione. Il collegio, preso atto di quanto emerso dalla corrispondenza intervenuta, e rilevato che il creditore Comune di Padova non può comunque in alcun caso rimanere privo di debitore per effetto di una operazione notoriamente neutrale in tal senso quale la scissione societaria parziale, sollecita l'ente a definire tempestivamente tale posizione con entrambe le società, scissa e beneficiaria, anche al fine di evitare la prescrizione del credito.

Il Collegio esamina inoltre l'anzianità dei residui attivi e passivi, rilevando che sussistono importi iscritti a bilancio molto risalenti nel tempo, ed invita a tale proposito l'ente ad una ulteriore ed approfondita analisi dei presupposti dichiarati di mantenimento delle somme a bilancio, interessando i dirigenti dei settori competenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta di riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione di bilancio.

Padova, 12 marzo 2018

Il Collegio dei Revisori:

Dr. Colosso Enzo – Presidente

Dr. Giambruno Gabriele – Revisore

Dr. Villalta Michelangelo – Revisore

